



## Cargo: attività per il miglioramento della competitività

**8 marzo 2011 (Istanbul)** - La IATA (l'Associazione internazionale del trasporto aereo) ha redatto una specifica agenda il cui scopo è quello di migliorare la competitività della catena di valore cargo. I punti in agenda sono quattro. "La catena di valore del settore cargo deve poter offrire una migliore qualità ed un'accresciuta efficienza delle operazioni che risultano in continuo miglioramento per sicurezza ed affidabilità," ha detto Giovanni Bisignani, Direttore Generale e CEO di IATA nel suo discorso in occasione dell'apertura del World Cargo Symposium di IATA dinanzi ai 900 capi esecutivi cargo intervenuti ad Istanbul.

"Un'efficiente industria aerea cargo è nell'interesse di tutti. Il trasporto del 35% del valore delle merci trattate a livello mondiale, costituisce un fattore di primordiale importanza per l'economia globale. Migliorare la competitività per riuscire a collegare il mondo in maniera più efficiente implica uno sforzo di squadra da parte di tutta la catena del valore cargo. Le compagnie aeree, gli agenti e gli spedizionieri devono lavorare a stretto contatto con i governi su obiettivi comuni per risolvere le problematiche chiave dell'area cargo aereo," ha detto Bisignani.

IATA ha rivolto la propria attenzione in particolare alle seguenti problematiche:

**Sicurezza:** nel 2010 Bisignani ha notato un significativo progresso di collaborazione con il Dipartimento USA della Sicurezza Interna. Per Bisignani inoltre rappresenta un campanello d'allarme l'attività di numerosi governi e politici che lavorano per variare la sicurezza delle attività cargo a seguito del loro enorme impatto sulle attività commerciali. "IATA sta cercando di condurre i governi ad un impegno di collaborazione che tenga conto delle conoscenze e dell'esperienza dell'industria. Il nostro messaggio ai governi è chiaro. Dobbiamo resistere alla tentazione di rispondere in maniera scontata alla problematica dello screening cargo 100%. L'industria deve lavorare in sicurezza con misure efficaci in grado di facilitare la velocità delle operazioni necessarie a sostenere il commercio globale. La sicurezza cargo aereo deve basarsi sulla combinazione di tre misure—sicurezza della catena di fornitura, tecnologia scanning e migliore utilizzo dei dati e-freight," ha detto Bisignani.

Il progetto IATA inerente la sicurezza cargo prevede un approccio della catena di fornitura che tenga conto della sicurezza in tutte le fasi di imbarco delle merci, dall'imballo sino al carico. Al fine di implementare questo approccio, l'iniziativa IATA "Secure Freight" si rivolge all'industria ed ai governi e mira a facilitare il lavoro di collaborazione su problematiche concernenti l'investimento, i processi e la tecnologia per la valutazione dei rischi. Il "Secure Freight" è stato collaudato con successo in Malesia e per il 2011 ne è prevista l'attuazione in altri due paesi, tra cui gli Emirati Arabi Uniti. In secondo luogo si rende necessario l'utilizzo di nuove apparecchiature certificate per lo screening da utilizzare nel processo di sicurezza della catena e per la gestione, qualora necessario, di merci di dimensioni "extra", nonché di merci su bancali. In terzo luogo, per una più efficiente valutazione dei rischi si renderebbe necessario un migliore utilizzo delle informazioni elettroniche.

**E-freight:** L'Agencia Governativa IATA (Board of Governors) ha come obiettivo l'incremento del 10% dei volumi e-freight mediante gli esistenti percorsi commerciali entro il 2011, e del 100% entro il 2015. "Il network e-freight copre l' 80% dei volumi cargo. Ma la penetrazione e-freight è stabile ad appena il 2,8%. La maggior parte dei paesi possiedono già una legislazione che supporta la documentazione elettronica. Le eccezioni comprendono Tailandia, Indonesia, Russia e Vietnam. Questi paesi devono recuperare il divario accumulato se non vogliono rischiare di essere lasciati indietro in questo importante business," ha detto Bisignani. Il programma e-freight IATA era stato avviato nel 2004 allo scopo di salvare 4,9 miliardi di \$ USA dell'industria convertendo in formato elettronico 20+ documenti di spedizione insieme ai relativi processi. "Il problema è facile da risolvere. Se dobbiamo essere più veloci, più a buon mercato, più precisi e più sicuri, allora abbiamo bisogno che venga realizzato tutto ciò," ha detto Bisignani.

**Qualità:** "Il cargo è un'attività commerciale basata sulla competitività —98% del volume merci viaggia via mare ed il 2% via aria. I clienti che pagano un determinato prezzo per effettuare le spedizioni via aria richiedono un determinato riscontro qualitativo. Gli standard cargo sono stati sviluppati da Cargo 2000. Questi non dovrebbero essere proprietà di una cerchia costituita da alcune compagnie aeree e da società di spedizione merci. I clienti desiderano sapere che le merci spedite viaggiano puntualmente e nel caso si sia verificato un ritardo, desiderano sapere quando questo ritardo verrà pianificato. Questo è un esempio di buona pratica commerciale di base che il settore del cargo aereo dovrà adottare se intende mantenere o migliorare la propria competitività. Il mio intendimento è rendere tutto ciò uno standard qualitativo globale entro la fine di quest'anno," ha detto Bisignani.

**Sicurezza:** Nel 2010 - con un incidente ogni 1,6 milioni di voli e come reso noto dall'indice sulle perdite di velivoli di costruzione occidentale - la sicurezza ha raggiunto il suo massimo storico. Beneficiando dell'Audit di Sicurezza Operativa IATA (IOSA) come condizione associativa necessaria, le compagnie aeree IATA hanno superato questo indice dell'industria portandosi ad una media di un incidente ogni 4 milioni di voli. "La sicurezza costituisce la nostra priorità numero uno. Le positive cifre registrate a partire dal 2010 mostrano tutta la tenacia presente nel nostro impegno. Il nostro sforzo implica un miglioramento costante. Esiste per esempio un rischio emergente costituito dal nuovo commercio basato su internet che deve essere tenuto in adeguato conto. I venditori individuali che operano attraverso i siti web non sono spedizionieri professionisti. Non sono a conoscenza delle rispettive responsabilità di etichettatura, imballaggio e dichiarazione dei contenuti relativi a merci pericolose. Tutti gli imprenditori del trasporto cargo aereo devono trovare il modo di responsabilizzare questi siti web e di informare i rispettivi clienti delle rispettive responsabilità. Ed è necessario che tutto ciò sia effettuato in fretta, prima che avvenga una catastrofe," ha detto Bisignani.

### **Un'industria fragile**

La scorsa settimana IATA ha rivisto il quadro finanziario 2011. Si prevede che il settore cargo aereo generi 68 miliardi di \$ USA sulle entrate dell'industria pari a 594 miliardi di \$ USA. Si prevede che i volumi aumenteranno del 6,1% e si porteranno ad un totale di 46,2 milioni di tonnellate di trasporto aereo cargo effettuato nel 2011. Sempre per lo stesso anno si prevede che un aumento della domanda come indicato dalle riviste previsioni del PIL in ascesa del 3,1% e da un'attenta gestione della capacità, faranno crescere gli utili cargo dell'1,9%.

In maniera analoga agli altri settori dell'aviazione commerciale, si ritiene che anche il settore del cargo aereo dovrà subire duramente le ripercussioni dell'ascesa dei prezzi del carburante. Questo dato IATA si basa sulla previsione del prezzo del petrolio previsto a 96 \$ al barile rispetto alla precedente previsione di 84 \$ al barile. Tenendo in conto di livelli di margine di circa il 50% sull'anticipo dei consumi, ciò aggiungerà ulteriori 10 miliardi di \$ USA al conto carburanti dell'industria. Ciò si traduce in un taglio del 46% sui profitti globali; vale a dire 8,6 miliardi di \$ USA rispetto ai 16,0 miliardi di \$ USA che le compagnie aeree avevano realizzato nel 2010.

“L’aviazione continua ad essere fragile. Per il 2011, con un previsto margine dei profitti di appena l’1,4%, qualsiasi crisi o shock potrebbe portarci fuori bilancio. Dobbiamo proteggere e rafforzare quell’11% di reddito delle compagnie aeree derivante dal settore cargo. Ora come non mai, per migliorare la nostra competitività, risulta di fondamentale importanza lavorare insieme come un’unica catena del valore,” ha detto Bisignani.

– IATA –

**Ufficio stampa:**

Enrico Lepri

Michele Sabatini

Zigzag srl

Tel: + 06 42016525

Email: [enricolepri@zig-zag.it](mailto:enricolepri@zig-zag.it); [michelesabatini@zig-zag.it](mailto:michelesabatini@zig-zag.it)